

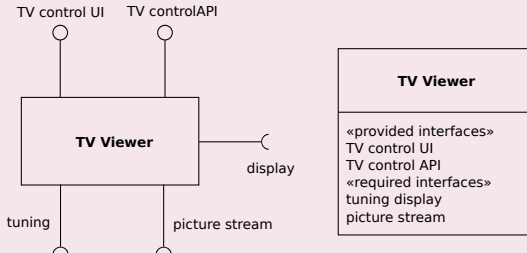
Strutture composite

a cura di **Angelo Furfaro**
da “UML Distilled”
Martin Fowler

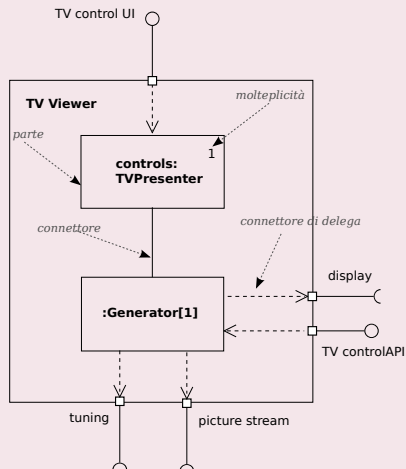
Dipartimento di Ingegneria Informatica Elettronica Modellistica e Sistemistica
Università della Calabria, 87036 Rende(CS) - Italy
Email: a.furfaro@dimes.unical.it
Web: <http://angelo.furfaro.dimes.unical.it>

Strutture Composite

- Tra le nuove caratteristiche di UML 2.0, una delle più importanti è la capacità di scomporre gerarchicamente una classe, mostrandone la struttura interna.
- La figura seguente mostra una classe `TVViewer` con le interfacce fornite e quelle richieste.
- Per rappresentare queste informazioni si può adottare la notazione *socket-ball* o una semplice lista all'interno del box della classe.

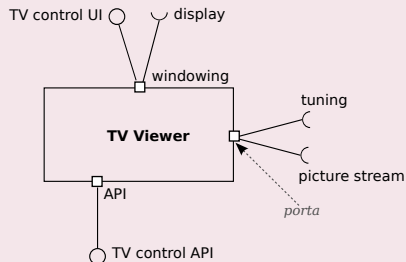


Strutture Composite



- La figura rappresenta una scomposizione interna della classe **TVViewer** in due parti indicando quale delle due supporta o richiede ciascuna interfaccia.
- Il nome di ognuna delle due parti ha forma **nome: classe** (ciascuna delle due parti è opzionale, ma non possono mancare entrambe).
- I connettori di delega sono utilizzati per specificare che una parte implementa o richiede un'interfaccia.
- Anche le parti sono collegate tra di loro da connettori.
- È possibile specificare la molteplicità di ciascuna parte.

Strutture Composite



- Si possono aggiungere delle *porte* alla struttura esterna per raggruppare le interfacce richieste e quelle fornite in base alle interazioni con il mondo esterno.

I diagrammi di package rappresentano raggruppamenti a tempo di compilazione, le strutture composite fanno riferimento a quello che accade a tempo di esecuzione.